

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**



**METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 35/19**  
**Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Venerdì 20 SETTEMBRE 2019  
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



**PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:**

**➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT/LITRO] ⬅**

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 13/09/2019 AL 20/09/2019

	GIO 12/09	GIO 19/09	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	60,38	64,40	<b>+4,02</b>
Cambio US\$/€	1,0963	1,1067	<b>+0,0104</b>
Quotazione greggio Brent €/bar.	55,08	58,19	<b>+3,11</b>
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,397	0,434	<b>+0,037</b>
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,449	0,473	<b>+0,024</b>
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,632	1,648	<b>+0,016</b>
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,523	1,541	<b>+0,018</b>

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

**COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA**  
 MEDIA DAL 13/09/2019 AL 19/09/2019 - €/LITRO

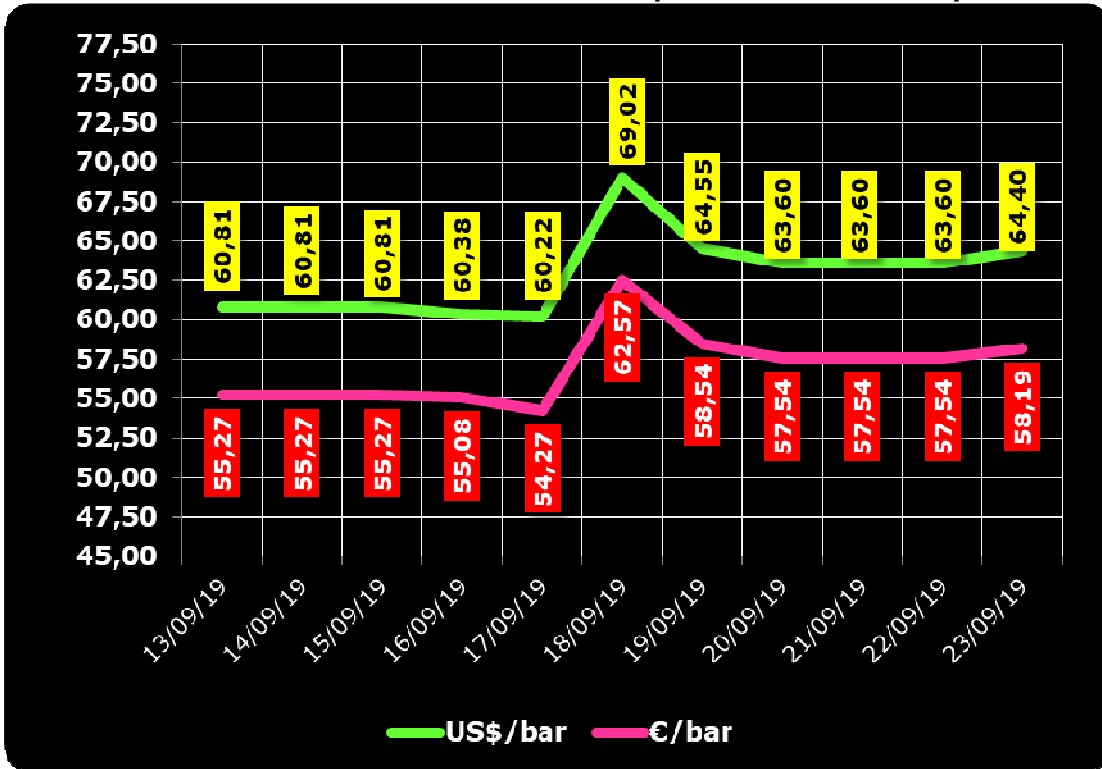
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
<b>PREZZO FINALE</b>	<b>1,637</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,529</b>	<b>100,00%</b>
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,032	63,05%	0,893	58,39%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,414	25,28%	0,463	30,26%
Oneri e margini distribuzione	0,191	11,67%	0,174	11,35%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

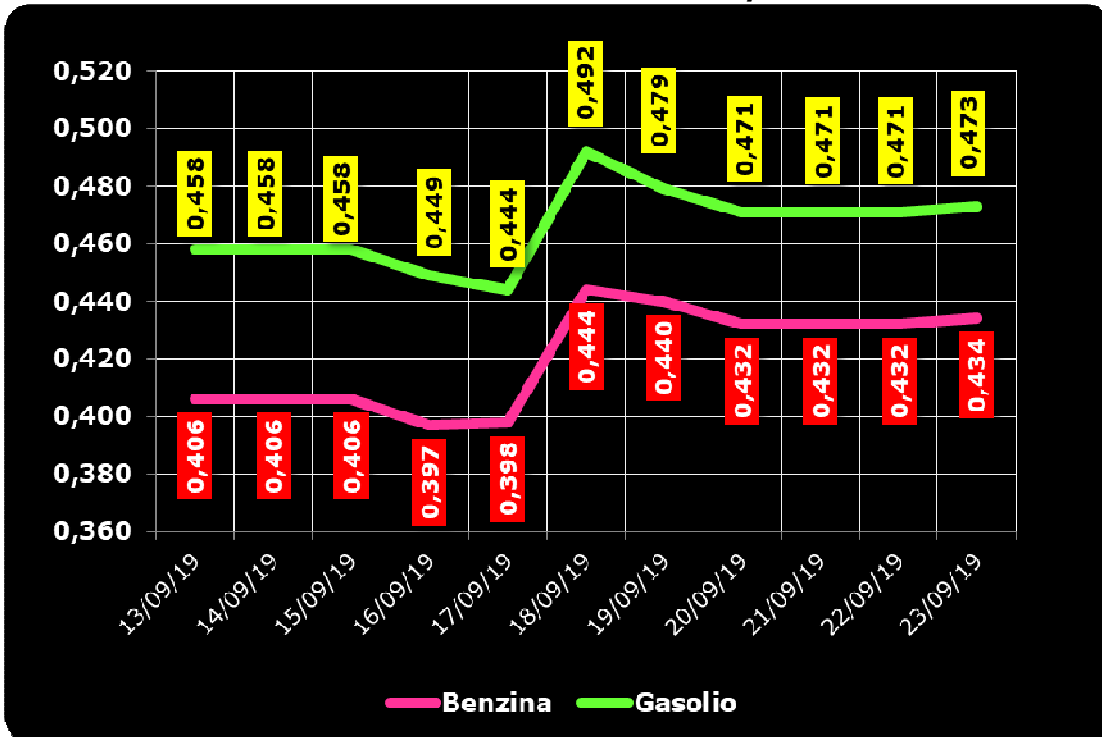
**DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 16.09.2019 €/LITRO**

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		GASOLIO		
		MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,571	1,349	+0,222	1,463	1,289	+0,174
IMPOSTE	1,021	0,795	+0,226	0,881	0,677	+0,204
PREZZO INDUSTRIALE	0,550	0,554	-0,004	0,582	0,612	-0,030

**QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX**  
 13.09.2019 – 23.09.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



**QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO**  
 13.09.2019 – 23.09.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:  
PREZZI IN AUMENTO I PROSSIMI 4 GIORNI [+0,5€C].  
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,1 % PER LA BENZINA E PER IL 58,4 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,2 €C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

**Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di MODERATO AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ:** «Nel corso della settimana – caratterizzata da una impennata delle quotazioni del greggio e dei derivati a seguito delle note vicende degli attacchi terroristici in Arabia Saudita di sabato 14/09 - dal giovedì precedente 12/09 ad ieri, il GREGGIO di riferimento BRENT È MARCATAMENTE AUMENTATO con una variazione di +3,11 euro/barile [ossia dai 55,08 ai 58,19 euro/barile, con una media di 57,66 in corso della settimana ed una punta di 62,57], in forza di un CAMBIO EURO/DOLLARO IN MODERATO APPREZZAMENTO [con media settimanale pari a 1,1066 dollari per euro contro la media di 1,1017 della settimana antecedente]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SALITA di +2,4 cent/litro per il gasolio [ossia da 0,449 a 0,473 euro/litro, con una media settimanale di 0,469 ed una punta di 0,492] e BALZATA di +3,7 cent/litro per la benzina [ovvero da 0,397 a 0,434 euro/litro con una media settimanale di 0,426 con una punta di 0,444] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI +2,9 E DI +4,5 CENT/LITRO.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO"** IN ITALIA da giovedì 12 settembre SONO VARIATI di +1,6 cent/litro per la benzina e di +1,8 cent/litro per il gasolio ed in media ponderale (in base al mix dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE è pari a +1,7 cent/litro; per la modalità "self", la variazione per la benzina è stata pari a +1,8 cent/litro e pari a +2,0 cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +1,9), mentre per la modalità "servito", la variazione è pari a +1,4 cent/litro per la benzina ed a +1,6 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +1,5), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, VARIAZIONE PARI A +1,7 cent/litro per la benzina ed a +1,7 cent/litro per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti pari a sempre +1,7]. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di +2,9 cent/litro per il gasolio e +4,5 cent/litro per la benzina], in graduale rientro dopo lo shock di inizio settimana non hanno avuto ancora totale incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono diminuiti di -0,7 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Le nostre previsioni di venerdì 13 settembre [«**PREZZI TENDENZIALMENTE IN RELATIVA STABILITÀ – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO OD IN PIÙ**»] sono state **sostanzialmente confermate nel limite superiore della previsione (aumento), stante la repentina escalation delle quotazioni internazionali a seguito degli attacchi terroristici in Arabia Saudita**, in quanto, nei primi 4 giorni della settimana, ossia da giovedì 12/09, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, **mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, AUMENTATI** per la benzina di +0,4 cent/litro e di +0,5 per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a +0,5 cent/litro**], e, nel dettaglio, nella **modalità "self"** sono **AUMENTATI** per la benzina di +0,5 cent/litro e di +0,6 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti pari a +0,6 cent/litro**], nella **modalità "servito"** sono **AUMENTATI** per la benzina di +0,3 cent/litro e di +0,4 per il gasolio, [**media ponderale tra i due prodotti pari a +0,4 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **+1,9 cent/litro** sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 27,9/30,5 cent/litro in modalità "servito" e di 11,3/14,9 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 20 agosto 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +3,3 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +6,0 cent/litro e di +5,1 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +1,6 cent/litro per la benzina e di +2,2 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN MODERATO AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ.**

**Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).**

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 16 settembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano IN PIÙ in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a +22,6 cent/litro per la benzina e +20,4 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +21,2]** e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 63,05 % e per il 58,39 % su quello del gasolio».

**NELLA RILEVAZIONE DEL 16 SETTEMBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO LA BENZINA HA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.**

*Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il nuovo Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dall'11 settembre al 17 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del mix dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 12,0 cent/litro [tra un minimo di 10,6 per la modalità "self" (10,4 per la benzina e 10,7 per il gasolio) ed un massimo di 16,1 per la modalità "servito" (14,7 per la benzina*

e 16,4 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 18,0 cent/litro [tra un minimo di 13,5 per modalità "self" (13,2 per la benzina e 13,6 per il gasolio) ed un massimo di 31,3 per modalità "servito" (29,2 per la benzina e 31,8 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di +0,1 cent/litro rispetto alla rete "colorata", di +0,4 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 4 settembre al 10 settembre [+11,9 cent/litro su rete "colorata" e +17,6 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dall'11 settembre al 17 settembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,9 cent/litro (16,6 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,6 cent/litro (18,0 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 4 settembre al 10 settembre, rispettivamente, i valori erano +9,8 e +10,5 cent/litro); quello del metano è più alto di 7,6 cent/litro (7,7 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 9,6 cent/litro (8,7 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 4 settembre al 10 settembre, rispettivamente, i valori erano +8,6 e +9,6 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

#### I DATI ANALITICI –

#### A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 14 settembre 2019 a venerdì 20 settembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - dal mercoledì 11 settembre 2019 al mercoledì 18 settembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in lieve apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1053 vs/ 1,1003] la quotazione del greggio Brent di riferimento è AUMENTATA, dopo la fiammata di inizio settimana con valori attorno a 62,6 euro/barile, con una variazione di +2,27 euro/barile [di dollari/barile +2,79, con quotazioni sui 63,6], attestandosi da 55,27 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 11/09 al valore di mercoledì 18/09, pari a 57,54 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/09/2019-18/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 11/09	MER 18/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	60,81	63,60	<b>+ 2,79 \$/barile</b>
Cambio	€/U\$	1,1003	1,1053	<b>+ 0,0050 U\$/€</b>
Greggio Brent	€/barile	55,27	57,54	<b>+ 2,27 €/barile</b>

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Rispetto al dato di mercoledì 18, giovedì 19, **la quotazione del greggio Brent è aumentata (+0,80 dollari/barile) attestandosi su 64,40 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in lieve apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1067 per un euro, corrispondono a 58,19 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 12/09/2019-19/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 12/09	GIO 19/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	60,38	64,40	<b>+ 4,02 U\$/barile</b>
Cambio	€/U\$	1,0963	1,1067	<b>+ 0,0104 U\$/€</b>
Greggio Brent	€/barile	55,08	58,19	<b>+ 3,11 €/barile</b>

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 11/09 a mercoledì 18/09 è salita di +0,026 euro/litro [ovvero da 0,406 a 0,432 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,032 euro/litro, il gasolio è salito con una variazione di +0,013 euro/litro [ossia da 0,458 a 0,471 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di +0,016 euro/litro.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 11/09/2019 – 18/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,406	0,458
Fine rilevazione	0,432	0,471
<b>Differenza senza IVA</b>	<b>+0,026</b>	<b>+0,013</b>
<b>Differenza con IVA</b>	<b>+0,032</b>	<b>+0,016</b>

Rispetto al dato di mercoledì 18/09, **nella giornata di giovedì 19/09 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,2 e +0,2cent/litro [IVA compresa].**

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 12/09 a giovedì 19/09 è **SALITO** per la benzina di +1,6 cent/litro e di +1,8 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 19 settembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di -1,6 cent/litro per la benzina e più alti di +0,2 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi di -0,4 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un balzo di +4,5 cent/litro per la benzina e di +2,9 cent/litro per il gasolio dopo l'*escalation* di lunedì 16/09) non hanno avuto ancora pieno riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono diminuiti di -0,7 cent/litro sulla media della settimana precedente.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 12/09/2019-19/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,397	0,449	1,632	1,523
Fine rilevazione	0,434	0,473	1,648	1,541
Differenza senza IVA	<b>+0,037</b>	<b>+0,024</b>		
Differenza con IVA	<b>+0,045</b>	<b>+0,029</b>	<b>+0,016</b>	<b>+0,018</b>
Saldo prezzi Italia/internaz.li			<b>-0,016</b>	<b>+0,002</b>

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 20.08.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 20/08/2019 – 20/09/2019

	20/08/19	20/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1103	1,1067	<b>-0,0036</b>
Greggio Brent dollari/barile	59,79	64,40	<b>+4,61</b>
Greggio Brent euro/barile	53,85	58,19	<b>+4,34</b>
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,470	0,529	<b>+0,060</b>
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,526	0,577	<b>+0,051</b>
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,632	1,648	<b>+0,016</b>
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,519	1,541	<b>+0,022</b>

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 20/09/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 20/09/2018–20/09/2019

	20/09/18	20/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1667	1,1067	<b>-0,0600</b>
Greggio Brent dollari/barile	79,43	64,40	<b>-15,03</b>
Greggio Brent euro/barile	58,08	58,19	<b>+0,11</b>
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,566	0,529	<b>-0,037</b>
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,614	0,577	<b>-0,037</b>
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,698	1,648	<b>-0,050</b>
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,576	1,541	<b>-0,035</b>

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 13/09/2019 al 20/09/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
  - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
  - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
  - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 13/09/2019 – 20/09/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
13/09/19		+0,001	+0,001	+0,001
14/09/19	+0,001	=0,000	=0,000	=0,000
15/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
16/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
17/09/19	+0,004	+0,003	+0,004	+0,002
<b>PRIMI 4 GG.</b>		<b>+0,004</b>	<b>+0,005</b>	<b>+0,003</b>
18/09/19	+0,014	+0,007	+0,008	+0,005
19/09/19	-0,002	+0,005	+0,005	+0,006
20/09/19	=0,000			
<b>TOTALE</b>	<b>+0,017</b>	<b>+0,016</b>	<b>+0,018</b>	<b>+0,017</b>

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 13/09/2019 – 20/09/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
13/09/19		+0,001	+0,002	+0,002
14/09/19	+0,001	+0,001	=0,000	=0,000
15/09/19	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
16/09/19	=0,000	+0,001	=0,000	+0,001
17/09/19	+0,004	+0,003	+0,004	+0,002
<b>PRIMI 4 GG.</b>		<b>+0,005</b>	<b>+0,006</b>	<b>+0,004</b>
18/09/19	+0,014	+0,007	+0,009	+0,006
19/09/19	-0,002	+0,006	+0,005	+0,006
20/09/19	=0,000			
<b>TOTALE</b>	<b>+0,017</b>	<b>+0,018</b>	<b>+0,020</b>	<b>+0,016</b>

Le variazioni intervenute nella settimana dal 13 settembre al 19 settembre rispetto a quella dal 6 settembre al 12 settembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

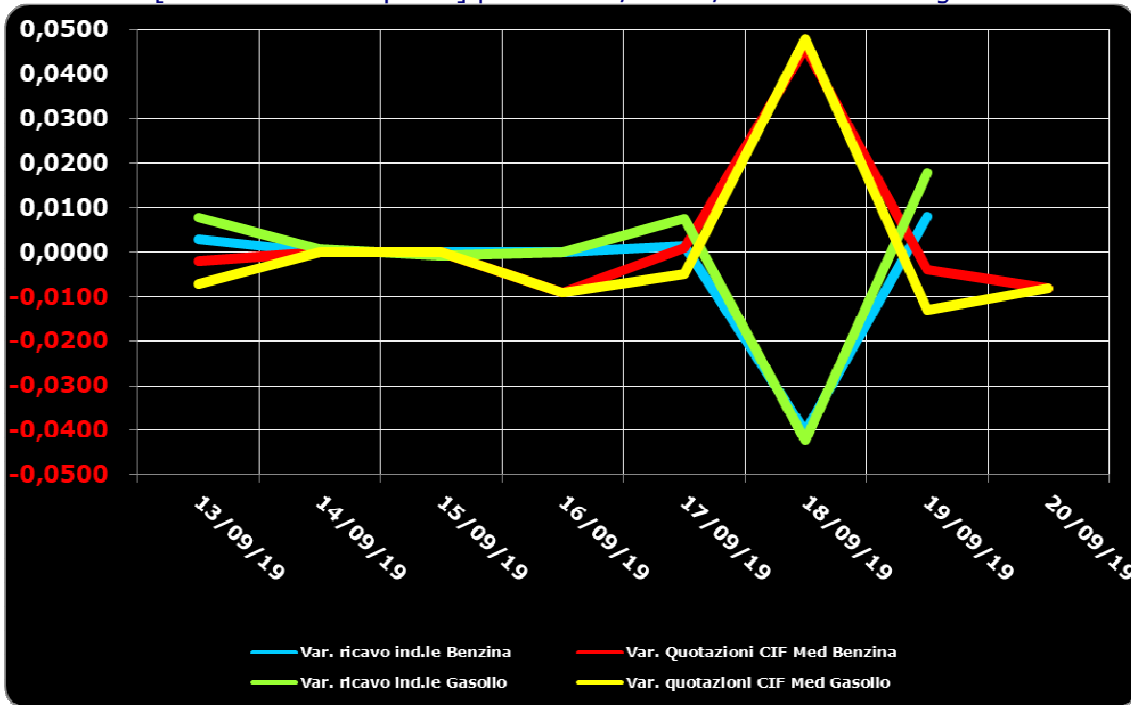
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	06.09/12.09	13.09/19.09	Var. ±
Benzina Nord	1,403	1,430	<b>+0,027</b>
Benzina Centro	1,415	1,441	<b>+0,026</b>
Benzina Sud ed Isole	1,424	1,448	<b>+0,024</b>
<b>Benzina media Italia</b>	<b>1,414</b>	<b>1,440</b>	<b>+0,026</b>
Gasolio Nord	1,335	1,353	<b>+0,018</b>
Gasolio Centro	1,351	1,366	<b>+0,015</b>
Gasolio Sud ed Isole	1,358	1,374	<b>+0,016</b>
<b>Gasolio media Italia</b>	<b>1,348</b>	<b>1,364</b>	<b>+0,016</b>

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 13 settembre 2019-20 settembre 2019 sono state coerenti [tra -4,5 e +2,0 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +5,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

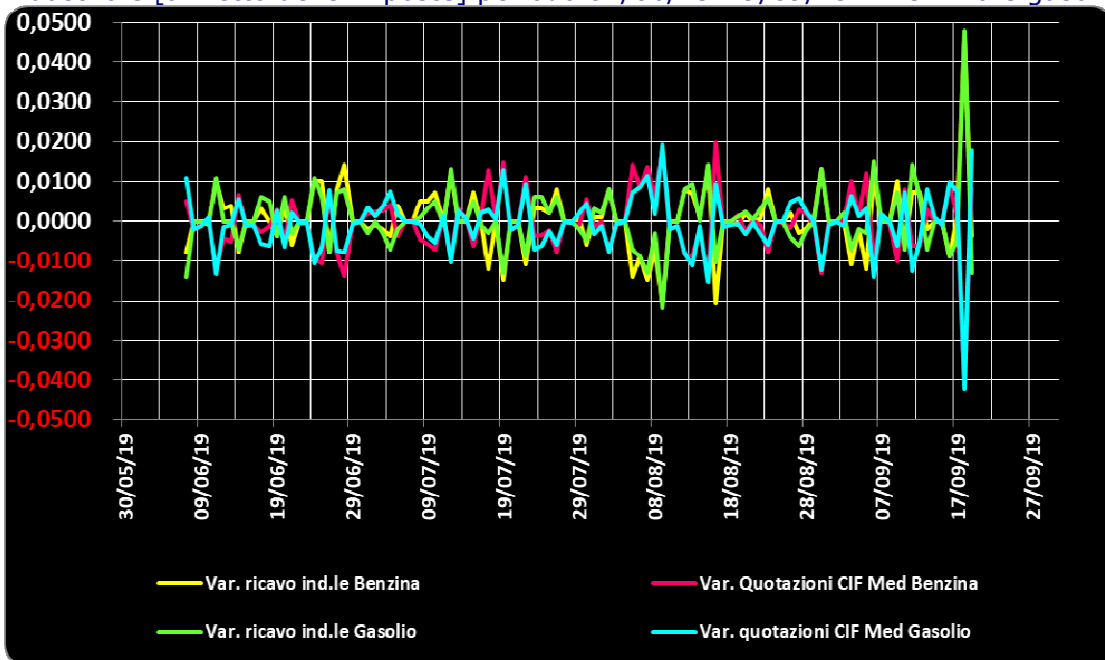
**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 13/09-20/09 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 7 giugno 2019 al 19 settembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 07/06/19-19/09/19 – Benzina e gasolio



### **B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI**

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito [http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm)] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

**Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale** rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

**La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 13 settembre 2019 al 19 settembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,030 ed a modalità «servito» pari a +0,146 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,031 ed in modalità «servito» pari a +0,155 euro/litro.**

**La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,161 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,041 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.**

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	<b>Benzina</b>	<b>Gasolio</b>	<b>Variaz. benzina</b>	<b>Variaz. gasolio</b>
Prezzo «self» tutta la rete	1,583	1,471	<b>+0,008</b>	<b>+0,010</b>
Prezzo «servito» tutta la rete	1,715	1,611	<b>+0,005</b>	<b>+0,007</b>
<b>Prezzo «self» rete «colorata»</b>	1,587	1,476	<b>+0,008</b>	<b>+0,011</b>
<b>Prezzo «servito» rete «colorata»</b>	1,743	1,641	<b>+0,006</b>	<b>+0,008</b>
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,557	1,445	<b>+0,004</b>	<b>+0,007</b>
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,597	1,486	<b>+0,002</b>	<b>+0,006</b>

### **C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO**

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 13 settembre 2019 al 19 settembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 25,28 % per la benzina ed al 30,26 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 13 settembre 2019 al 19 settembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,67 % per la benzina e dell'11,35 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 13 settembre 2019 al 19 settembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,05 % e per il 58,39 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 13/09/2019-19/09/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
<b>Prezzo alla pompa</b>	<b>1,637</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,529</b>	<b>100,00%</b>
IVA 22 %	0,295	18,03%	0,276	18,03%
Accisa	0,737	45,02%	0,617	40,36%
<b>Totale imposte</b>	<b>1,032</b>	<b>63,05%</b>	<b>0,893</b>	<b>58,39%</b>
Quotazione internazionale prodotto finito	0,414	25,28%	0,463	30,26%
Ricavo industriale	0,191	11,67%	0,174	11,35%
<b>Prezzo industriale</b>	<b>0,605</b>	<b>36,95%</b>	<b>0,636</b>	<b>41,61%</b>

#### **D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA**

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 16.09.2019** che riflette, pertanto – per il meccanismo di periodizzazione della rilevazione stessa –, una situazione immediatamente antecedente ai riflessi degli aumenti del greggio e dei derivati dovuti ai fatti dell'Arabia Saudita.

Con la benzina a **1,571** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Grecia e Danimarca, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Svezia, Regno Unito ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,349 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,379 euro/litro**; con il gasolio a **1,463** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia e dal Regno Unito, e seguita, in ordine, da Francia, Belgio, Finlandia, Danimarca, Grecia, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,289 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,287**.

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 09.09.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +0,34 % contro una media**

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,11 % e quello del gasolio è salito di un +0,56 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,70 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,79 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a +0,23 %, e quello del gasolio è salito di un +1,16 in Italia contro una media ponderata pari a +1,31 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 09.09.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al quarto posto] e peggiora di una posizione per il gasolio [dal quarto al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.09.2019– [euro/litro] e media aritmetica

<b>BENZINA</b>		<b>€/LITRO</b>	<b>GASOLIO</b>		<b>€/LITRO</b>
1	Olanda	1,638	1	Svezia	1,535
2	Grecia	1,589	2	Regno Unito	1,484
3	Danimarca	1,580	<b>3</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,463</b>
<b>4</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,571</b>	4	Francia	1,430
5	Finlandia	1,524	5	Belgio	1,427
6	Francia	1,489	6	Finlandia	1,391
7	Portogallo	1,477	7	Danimarca	1,386
8	Svezia	1,459	8	Grecia	1,374
9	Regno Unito	1,434	9	Olanda	1,367
10	Irlanda	1,414	10	Portogallo	1,360
<b>MEDIA U.E. 28</b>		<b>1,349</b>	<b>MEDIA U.E. 28</b>		<b>1,289</b>
<b>MEDIA U.E. 19</b>		<b>1,379</b>	<b>MEDIA U.E. 19</b>		<b>1,287</b>

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 16 settembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, attestato ora al valore di +0,010 euro/litro [era pari a +0,007 nella ultima rilevazione del 09.09.2019], ed una **INVARIANZA DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,011 [nella data del 09.09.2019, rilevazione antecedente, era pari, ancora a euro/litro -0,011].

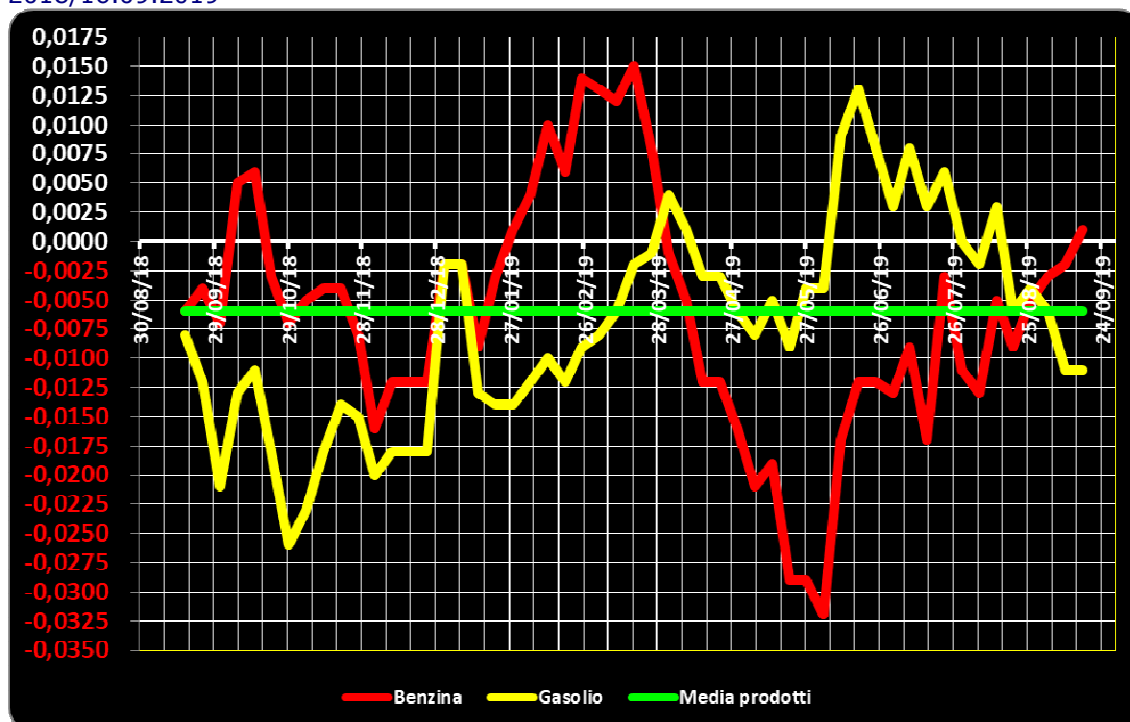
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

**Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 16.09.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIU euro /litro 0,010 a PARI A PIU 0,001 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 17 settembre 2018 al 16 settembre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 17.09.2018/16.09.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 16.09.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,021 euro/litro su totali 1,571 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,881 euro/litro su 1,463 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.09.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	<b>1,080</b>	<b>1,638</b>	1	Regno Unito	<b>0,902</b>	<b>1,484</b>
<b>2</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,021</b>	<b>1,571</b>	<b>2</b>	<b>ITALIA</b>	<b>0,881</b>	<b>1,463</b>
3	Grecia	<b>1,019</b>	<b>1,589</b>	3	Belgio	<b>0,848</b>	<b>1,427</b>
4	Finlandia	<b>0,972</b>	<b>1,524</b>	4	Francia	<b>0,847</b>	<b>1,430</b>
5	Danimarca	<b>0,942</b>	<b>1,580</b>	5	Svezia	<b>0,748</b>	<b>1,535</b>
6	Francia	<b>0,939</b>	<b>1,489</b>	6	Irlanda	<b>0,744</b>	<b>1,308</b>
7	Portogallo	<b>0,919</b>	<b>1,477</b>	7	Olanda	<b>0,741</b>	<b>1,367</b>
8	Svezia	<b>0,908</b>	<b>1,459</b>	8	Portogallo	<b>0,740</b>	<b>1,360</b>
9	Regno Unito	<b>0,894</b>	<b>1,434</b>	9	Finlandia	<b>0,729</b>	<b>1,391</b>
10	Germania	<b>0,879</b>	<b>1,403</b>	10	Estonia	<b>0,705</b>	<b>1,270</b>
11	Irlanda	<b>0,872</b>	<b>1,414</b>	11	Danimarca	<b>0,704</b>	<b>1,386</b>
12	Belgio	<b>0,837</b>	<b>1,367</b>	12	Slovenia	<b>0,693</b>	<b>1,242</b>
(*)	<b>MEDIA U.E. 19</b>	<b>0,824</b>	<b>1,379</b>	13	Grecia	<b>0,688</b>	<b>1,374</b>
(*)	<b>MEDIA U.E. 28</b>	<b>0,795</b>	<b>1,349</b>	(*)	<b>MEDIA U.E. 19</b>	<b>0,685</b>	<b>1,287</b>
13	Croazia	<b>0,787</b>	<b>1,326</b>	14	Croazia	<b>0,679</b>	<b>1,325</b>
14	Estonia	<b>0,779</b>	<b>1,296</b>	(*)	<b>MEDIA U.E. 28</b>	<b>0,677</b>	<b>1,289</b>
15	Slovenia	<b>0,776</b>	<b>1,271</b>	15	Germania	<b>0,670</b>	<b>1,247</b>
16	Malta	<b>0,764</b>	<b>1,410</b>	16	Malta	<b>0,668</b>	<b>1,280</b>
	Slovacchia	<b>0,764</b>	<b>1,322</b>	17	Cechia	<b>0,635</b>	<b>1,222</b>

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
17	Cechia	<b>0,711</b>	<b>1,240</b>	18	Austria	<b>0,610</b>	<b>1,200</b>
18	Lettonia	<b>0,708</b>	<b>1,273</b>	19	Cipro	<b>0,606</b>	<b>1,221</b>
19	Austria	<b>0,701</b>	<b>1,245</b>	20	Ungheria	<b>0,601</b>	<b>1,227</b>
20	Spagna	<b>0,699</b>	<b>1,304</b>	21	Slovacchia	<b>0,600</b>	<b>1,214</b>
21	Lituania	<b>0,647</b>	<b>1,222</b>	22	Lettonia	<b>0,590</b>	<b>1,186</b>
	Lussemburgo	<b>0,647</b>	<b>1,202</b>		Romania	<b>0,590</b>	<b>1,190</b>
22	Cipro	<b>0,628</b>	<b>1,178</b>	23	Spagna	<b>0,589</b>	<b>1,209</b>
23	Ungheria	<b>0,614</b>	<b>1,148</b>	24	Polonia	<b>0,555</b>	<b>1,151</b>
24	Romania	<b>0,613</b>	<b>1,146</b>	25	Lituania	<b>0,545</b>	<b>1,143</b>
25	Polonia	<b>0,602</b>	<b>1,150</b>	26	Lussemburgo	<b>0,519</b>	<b>1,126</b>
26	Bulgaria	<b>0,546</b>	<b>1,100</b>	27	Bulgaria	<b>0,514</b>	<b>1,100</b>

(\*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 16.09.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,2 cent/litro, di cui ben 22,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,4 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,4 cent/litro, di cui ben 20,4 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,2 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,6 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 111,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,0 cent/litro.

Per la **LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI SETTEMBRE**, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,6 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 104,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,9 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,7 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 104,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,9 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,1 cent/litro.

**PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019**, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,8 cent /litro, di cui ben 20,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,9 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,9 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,0 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

**Nota:** Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
<b>MEDIA 16.09.2019</b>								
Prezzo ind.	0,554	0,550	<b>-0,004</b>	<b>-1,8%</b>	0,612	0,582	<b>-0,030</b>	<b>-17,2%</b>
Imposte	0,795	1,021	<b>+0,226</b>	<b>101,8%</b>	0,677	0,881	<b>+0,204</b>	<b>117,2%</b>
Prezzo finale	1,349	1,571	<b>+0,222</b>	<b>100,0%</b>	1,289	1,463	<b>+0,174</b>	<b>100,0%</b>
<b>E.U. A 28 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA SETTEMBRE</b>	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,556	0,547	<b>-0,009</b>	<b>-4,2%</b>	0,608	0,578	<b>-0,030</b>	<b>-17,1%</b>
Imposte	0,795	1,020	<b>+0,225</b>	<b>104,2%</b>	0,675	0,880	<b>+0,205</b>	<b>117,1%</b>
Prezzo finale	1,351	1,567	<b>+0,216</b>	<b>100,0%</b>	1,283	1,458	<b>+0,175</b>	<b>100,0%</b>
<b>E.U. A 28 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA 2019</b>	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,556	0,549	<b>-0,007</b>	<b>-3,2%</b>	0,615	0,596	<b>-0,019</b>	<b>-10,1%</b>
Imposte	0,797	1,021	<b>+0,224</b>	<b>103,2%</b>	0,677	0,884	<b>+0,207</b>	<b>110,1%</b>
Prezzo finale	1,353	1,570	<b>+0,217</b>	<b>100,0%</b>	1,292	1,480	<b>+0,188</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

**Nota:** Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2019 – 20.09.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

<b>E.U. A 19 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>16.09.2019</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,555	0,550	<b>-0,005</b>	<b>-2,6%</b>	0,602	0,582	<b>-0,020</b>	<b>-11,4%</b>
Imposte	0,824	1,021	<b>+0,197</b>	<b>102,6%</b>	0,685	0,881	<b>+0,196</b>	<b>111,4%</b>
Prezzo finale	1,379	1,571	<b>+0,192</b>	<b>100,0%</b>	1,287	1,463	<b>+0,176</b>	<b>100,0%</b>
<b>E.U. A 19 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>SETTEMBRE</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,556	0,547	<b>-0,009</b>	<b>-4,8%</b>	0,599	0,578	<b>-0,021</b>	<b>-12,0%</b>
Imposte	0,824	1,020	<b>+0,196</b>	<b>104,8%</b>	0,684	0,880	<b>+0,196</b>	<b>112,0%</b>
Prezzo finale	1,380	1,567	<b>+0,187</b>	<b>100,0%</b>	1,283	1,458	<b>+0,175</b>	<b>100,0%</b>
<b>E.U. A 19 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>2019</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,556	0,549	<b>-0,007</b>	<b>-3,7%</b>	0,606	0,596	<b>-0,010</b>	<b>-5,3%</b>
Imposte	0,824	1,021	<b>+0,197</b>	<b>103,7%</b>	0,685	0,884	<b>+0,199</b>	<b>105,3%</b>
Prezzo finale	1,380	1,570	<b>+0,190</b>	<b>100,0%</b>	1,291	1,480	<b>+0,189</b>	<b>100,0%</b>